

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Jindal Saw Italia S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova
Italy

T 0039 (0) 49 – 87 56 227
F 0039 (0) 49 – 66 39 27
E info.padova@ria.it
W www.ria-grantthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Jindal Saw Italia S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Jindal Saw Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 26 Aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Jindal Saw Italia S.p.A. al 31 Dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. A titolo di richiamo d'informativa si segnala quanto segue:

Il risultato negativo dell'esercizio risulta essere pari a Euro 16,7 milioni. Nonostante una copertura intermedia deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 11 Dicembre 2012 pari ad Euro 11,7 milioni sulla base di una situazione patrimoniale e finanziaria provvisoria, il risultato dell'esercizio 2012 pone la società nella fattispecie prevista dall'art. 2446 e 2447 del Codice Civile. L'Assemblea dei soci in data 19 marzo 2013 ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo delle riserve, azzeramento del capitale sociale e mediante un nuovo aumento del capitale sociale offerto in sottoscrizione all'Azionista unico da attuarsi entro il 30 Aprile 2013. In considerazione di ciò l'azionista unico in data 21 Febbraio 2013 ha concesso un finanziamento infruttifero per l'importo di Euro 15,25 milioni e in data 16 aprile 2013 ha rinunciato a parte di tale finanziamento per una porzione pari ad Euro 4,6 milioni, di cui Euro 1,1 milioni imputati a capitale sociale ed Euro 3,5 milioni a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 16 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il piano strategico triennale 2013 – 2015. Sulla base di tale piano strategico l'Azionista unico ha inviato una comfort letter in forza della quale quest'ultimo conferma il suo impegno a continuare a fornire alla società adeguato supporto finanziario anche ai fini dell'adozione degli eventuali opportuni provvedimenti che si dovessero rendere necessari ai sensi degli articoli 2446 o 2447 del Codice Civile.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Jindal Saw Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Jindal Saw Italia S.p.A. al 31 Dicembre 2012.

Padova, 26 Aprile 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giancarlo Pizzocaro
(Socio)

Jindal Saw Italia S.p.A. a socio unico

Sede Legale in Via Manfredo Camperio, 9 – 20123 Milano (MI)
Sede Operativa e Amministrativa in Via K.L. Von Bruck 32 – 34144 Trieste
Capitale sociale Euro 1.100.000,00 sottoscritto e versato
Reg. imp. 07104300962 – REA 1935845

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2012

Signor Azionista,

L'esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con un risultato negativo complessivo pari a Euro 16.676.063.

Si rammenta che in data 11 dicembre 2012, giusta delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, la perdita maturata al 30 settembre 2012 corrispondente a 11.751.866 Euro e quella relativa a precedenti esercizi ammontante a 2.300.519 Euro sono state coperte mediante utilizzo di riserve esistenti e abbattimento del Capitale sociale.

Il Capitale sociale, successivamente, è stato ricostituito, sottoscritto e versato per 1.100.000 Euro.

Pertanto la perdita residua non coperta al 31 dicembre 2012 risulta essere di 4.924.177 Euro. Sono stati stanziati nel periodo in esame ammortamenti per Euro 170.333 Euro ed accantonamenti per Euro 719.662 Euro, sono stati inoltre accertati oneri di ristrutturazione aziendale per Euro 2.341.053.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

I primi nove mesi dell'esercizio in corso sono stati caratterizzati dal perdurare del ciclo economico negativo, in Italia e in gran parte dell'Europa, con scarsi investimenti nel settore delle infrastrutture in generale e dell'acquedottistica.

Alla data del 30 settembre l'azienda aveva registrato vendite per circa 20.000 tonnellate, registrando un ritardo di circa il 50% rispetto agli obiettivi di vendita di Piano dovuto principalmente: (i) all'estrema debolezza della domanda sul mercato italiano; (ii) al rallentamento degli investimenti pubblici negli altri paesi europei, che ha portato alla sospensione di alcuni importanti progetti inseriti nel piano; (iii) ma anche alle agitazioni sindacali che hanno impedito l'operatività aziendale a partire dal 10 settembre.

Stante il perdurare dello stato di crisi della domanda l'azienda aveva seguito le indicazioni dell'azionista decidendo di prolungare il ricorso alla CIGO per un massimo di 180 lavoratori e fino alla data del 30 Novembre 2012 e mantenendo il fermo delle attività dell'area a caldo per consentire lo smaltimento delle scorte di prodotto finito. Tali provvedimenti hanno scatenato una violenta reazione da parte del sindacato e dei lavoratori culminata con il blocco completo delle attività e l'apertura di un tavolo di crisi presso la Prefettura di Trieste.

Tale blocco, mantenuto per lunghissimi periodi fino alla definizione della vertenza intervenuta con la firma dell'accordo del 4 dicembre 2012, ha prodotto il crollo delle vendite, che nel periodo 1/10 - 31/12/2012 si sono ridotte a circa 8.600 tonnellate di prodotto finito, e la cancellazione di numerosi contratti che hanno dato altresì luogo alla richiesta di indennizzi, erogati o accantonati in ottemperanza al principio della prudenza, che gravano sul risultato economico al 31/12/2012 per circa 0,6 milioni di Euro.

Il peggioramento del risultato economico e delle previsioni per gli esercizi successivi hanno indotto la società, di concerto con Sertubi Duferco Spa, proprietari del ramo d'azienda, a predisporre un piano di ristrutturazione delle attività da sottoporre all'approvazione del sindacato quale condizione per il mantenimento dell'attività.

Tale piano, che prevede il mantenimento delle sole attività di finitura (cementazione e verniciatura) e di commercializzazione delle tubazioni prodotte da altri siti produttivi sul mercato Europeo ed una riduzione degli organici per 136 unità, ha dato luogo alla firma di un accordo con il sindacato in data 4 dicembre 2012 e che ha successivamente portato alla firma degli accordi sulla C.I.G.S. e la Mobilità del 27 dicembre scorso. Tali accordi gravano sul risultato economico per circa 2,8 milioni di Euro avendo la società inteso prudenzialmente accantonare in apposito fondo la sua quota parte del costo complessivo della ristrutturazione, che prevede tra l'altro, ed in aggiunta ai normali costi delle rispettive procedure: salari e stipendi dell'intera forza lavoro per il mese di dicembre 2012, i costi legali della procedura, il costo del Chief Restructuring Officer nominato dal Consiglio di Amministrazione e l'erogazione di un incentivo all'esodo pari a 13 mensilità al momento dell'uscita o dell'ingresso in mobilità del lavoratore.

La quota residua del costo della ristrutturazione verrà presa in carico dalla Sertubi Duferco Spa come confermato nella lettera riservata indirizzata dalla capogruppo Duferco S.A. alla Jindal Saw Limited in data 17 gennaio 2013.

Va altresì rilevato che il risultato al 31 dicembre 2012 risente dell'accantonamento di circa 0,17 milioni di Euro a fondo svalutazione crediti relativamente a crediti di difficile esigibilità.

Il fatturato complessivo al 31 dicembre 2012 è stato di circa 32 milioni di Euro contro i circa 11 milioni dello scorso esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

(relativo a soli 5 mesi di attività), i circa 19 milioni di Euro registrati al 31 luglio 2012 ed i circa 22 milioni di Euro registrati al 30 settembre 2012.

Il Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2012 è negativo di circa 13 milioni di Euro (negativo per 2,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, negativo per 8,4 milioni di Euro al 31 luglio 2012 e negativo per 10,5 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

A causa dei fermi produttivi la produzione di tubi finiti al 31 dicembre 2012 si è attestata a circa 9 mila tonnellate (contro le 13 mila tonnellate di tubi finiti al 31 dicembre 2011, le 6 mila tonnellate registrate al 31 luglio 2012 e le 7 mila tonnellate al 30 settembre 2012) concentrandosi principalmente sulla finitura di prodotto fuori gamma proveniente da altri stabilimenti del gruppo e sul ricondizionamento di prodotto finito giacente in magazzino.

Gli investimenti materiali, peraltro sospesi in ragione delle condizioni congiunturali e di mercato, sono stati pari a 206 mila Euro (22 mila euro nello scorso esercizio, 137 mila Euro al 31 luglio e 205 mila al 30 settembre) relativi principalmente all'acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche, a stampi di pezzi speciali ed all'acquisto di attrezzature per la produzione.

Gli investimenti immateriali sono stati pari a 561 mila Euro (496 mila Euro al 31 luglio e 511 mila al 30 settembre) e sono principalmente relativi a migliorie dei beni in affitto d'azienda (rinnovo degli uffici e migliorie realizzate negli impianti).

Negli investimenti immateriali sopra indicati sono inclusi i costi personale interno e materiale normalmente utilizzato nel processo produttivo per un ammontare di circa 109 mila Euro.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La determinazione del costo è stata effettuata utilizzando il metodo del costo medio ponderato su base annuale. Va altresì evidenziato che la Società ha allineato i valori unitari dello stock dei semilavorati e prodotti finiti "tubi" a quelli di mercato.

Va rilevato inoltre che nel corso dell'esercizio il socio Ralael Holdings Limited ha provveduto a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della società mediante versamenti in conto futuro aumento Capitale sociale per un ammontare complessivo pari a 11,25 milioni di Euro.

La situazione del Patrimonio netto dopo la giusta delibera del Assemblea straordinaria dei Soci di data 11 dicembre 2012 e in considerazione delle perdite maturate al 31/12/2012 risulta essere la seguente:

Descrizione	
Capitale Sociale	1.100.000
Riserva da sovrapprezzo Azioni	52.598
Riserva arrotondamenti Euro	1
Altre Riserve (futuri aumenti CS)	1.045.000
Utili portati a nuovo	0
Utile (perdita dell'esercizio)	
Perdita dell'esercizio	(16.676.063)
Copertura perdita al 30/09/12	11.751.886
Perdita residua dell'esercizio	(4.924.177)
Patrimonio Netto al 31/12/12	(2.726.578)

Si aggiunga inoltre che, sempre al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della società, l'azionista ha concesso un finanziamento infruttifero per l'importo di Euro 15,25 milioni, che è stato accreditato sul conto della società in data 21 febbraio 2013.

Situazione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 è pari a circa 12,8 milioni di Euro tutti a breve termine contro i 5,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente, i 0,8 milioni di Euro registrati al 31 luglio 2012 ed i 6,3 milioni di Euro al 30 settembre 2012.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state avviate attività specifiche di ricerca e sviluppo.

Situazione occupazionale

Il personale al 31 dicembre 2012 è pari a 208 addetti contro i 216 addetti al 31 dicembre 2011, e risulta composto da 3 dirigenti, 62 impiegati e 141 operai.

Si ricorda, come ampiamente sopra riportato, che il 27 dicembre 2012 sono stati firmati gli accordi con le organizzazioni sindacali per una riduzione degli organici per 136 unità mediante il ricorso alla CIGS e alla Mobilità.

Informazioni su ambiente e lavoro

La società ha ottemperato alle prescrizioni disposte dal D. Lgs. 626/1994 in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro designando un responsabile del servizio di prevenzione e protezione, provvedendo inoltre alla redazione del documento aziendale per la valutazione dei rischi.

La società ha inoltre adottato le misure necessarie, sia in termini di investimenti sia in termini di procedure interne, al fine di svolgere la propria attività nel rispetto della legislazione in materia di tutela e rispetto dell'ambiente.

In proposito va ricordato che la Società ha conferito alla Bureau Veritas Italia Spa l'incarico per la certificazione del sistema di gestione con riferimento alla norma OHSAS 18001 : 2007. La Società ha altresì deliberato nella sede competente di dotarsi di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 conferendo apposito incarico ad una società specializzata nel settore.

Sulla base delle indicazioni del documento CNDCEC, del 14 gennaio 2009, si forniscono di seguito le informazioni prescritte in tema di personale ed ambiente:

- nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- nel corso dell'esercizio non sono state inflitte all'impresa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari e gestione dei rischi

Nella presente sezione, ai sensi di quanto richiesto dall'art 2428 cc. comma 3 numero 6-bis, vengono fornite le informazioni relative all'esposizione della società ai rischi di credito, di liquidità e di mercato, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi nonché ai metodi utilizzati per valutarli.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società. Tramite la formazione, gli

standard e le procedure di gestione, la società mira a creare un sistema di controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

Rischio di credito

Il rischio commerciale verso i clienti è contenuto mediante il ricorso a forme di assicurazione che coprono la gran parte del valore nominale degli stessi;

La Società, ha istituito una procedura, gestita da un Comitato Fidi, per determinare l'affidabilità ed i limiti di credito di ciascun cliente mediante un'analisi periodica anche attraverso il ricorso a valutazioni ed informazioni esterne.

Rischio di liquidità

La politica adottata dalla Società per far fronte al rischio di liquidità è basata su:

- diversificazione delle fonti di finanziamento;
- disponibilità di adeguate linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- evitare significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La società, nello svolgimento della sua attività, si potrebbe avvalere di strumenti finanziari, ove per strumento finanziario si intende qualunque contratto che dia origine ad un'attività finanziaria per un soggetto e, di contro, ad una passività finanziaria per un altro soggetto. Dall'utilizzo di tali strumenti finanziari non emergono effetti che possano incidere in maniera rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

La società negozia strumenti derivati per gestire il rischio di mercato.

a. Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di cambio sulle operazioni commerciali non regolate in Euro. Pertanto la Società potrebbe attuare una politica di copertura dal rischio di oscillazione del cambio attraverso la stipula di contratti di compravendita a termine di valuta con primari istituti principalmente volti alla copertura di vendite di prodotti finiti. Al 31 dicembre 2012 non vi sono in essere contratti di compravendita a termine in valuta.

b. Rischio di tasso di interesse

Il contesto economico internazionale ha considerevolmente ridotto il rischio in esame. La società ha ritenuto non conveniente effettuare la sottoscrizione di contratti di Interest Rate Swap.

Si rinvia alla Nota Integrativa per il dettaglio delle informazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rapporti con controparti correlate

I rapporti con le imprese controllate, collegate e consociate sono indicati

dettagliatamente in Nota Integrativa.

Acquisto di azioni proprie e di società controllanti

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie o di società controllanti, nemmeno per il tramite di società fiduciarie e di interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società ha avviato il piano di ristrutturazione con l'avvio della CIGS per gli esuberanti previsti nel mese di gennaio 2013.

In data 28 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, ha approvato una situazione economico patrimoniale e finanziaria provvisoria al 31 dicembre 2012 che evidenziava una perdita complessiva pari 17.187.734 Euro. Detta perdita risultava già coperta, come sopra indicato, giusta delibera dell'Assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2012, per 11.751.866 Euro.

Pertanto, il Patrimonio netto esposto nella succitata situazione economico patrimoniale e finanziaria provvisoria al 31 dicembre 2012 evidenziava una perdita residua di 5.435.848 Euro, oltre a riserve per 1.097.599 Euro e Capitale sociale di 1.100.000 Euro e, conseguentemente, risultava negativo per 3.238.249 Euro, ponendo la società nella fattispecie prevista dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

A seguito di tale risultato veniva convocata senza indugio l'Assemblea dei soci in sede straordinaria per gli opportuni provvedimenti.

L'Assemblea dei soci, in data 19 marzo 2013, ha deliberato – subordinatamente alla esecuzione dell'aumento di Capitale sociale, come meglio di seguito indicato, e con efficacia dalla medesima esecuzione - di coprire la detta perdita residua di 5.435.848 Euro come segue:

- mediante utilizzo delle riserve disponibili, per Euro 1.097.599;
- mediante azzeramento del Capitale sociale, pari a 1.100.000 Euro;
- e per i residui 3.238.249 Euro mediante utilizzo di corrispondente porzione della riserva di patrimonio generatasi a seguito della sottoscrizione dell'esecuzione dell'aumento del capitale sociale, deliberato in sede della medesima Assemblea straordinaria, per 4.600.000 Euro, di cui 1.100.000 Euro da imputare a Capitale e 3.500.000 Euro da imputare a riserva da sovrapprezzo azioni.

Tale ultimo aumento di Capitale è stato offerto in sottoscrizione al Socio Unico; la sottoscrizione e il relativo versamento è da attuarsi entro il 30 Aprile 2013.

L'Assemblea dei soci ha, altresì, preso atto che in mancanza dell'esecuzione della detta delibera di aumento di Capitale sociale, nei termini stabiliti, la Società si troverà, automaticamente, in stato di liquidazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro che risulta a fine dicembre 2012 è sicuramente preoccupante e non induce a considerare alcun segno di ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture, e quindi della domanda di mercato, in tempi ragionevolmente brevi e comunque prima della fine dell'esercizio 2013.

Tuttavia il piano di ristrutturazione concordato con le organizzazioni sindacali, e la conseguente riduzione dei costi fissi di struttura, dovrebbero ragionevolmente mettere la società in condizioni migliori per affrontare la congiuntura rispetto a quelle dei precedenti esercizi

Informazioni di cui all'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio unico Ralael Holdings Limited.

Documento programmatico per la sicurezza dei dati

Il documento programmatico della sicurezza dei dati, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del Decreto Legislativo n. 196/2003, è, ove necessario, aggiornato nei termini di legge.

Analisi di bilancio

Al fine di fornire una migliore informativa circa l'andamento della gestione dell'esercizio sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, abbiamo provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale, secondo lo schema della liquidità decrescente, ed il Conto Economico, secondo lo schema del Valore Aggiunto, in allegato alla presente relazione, calcolando altresì, dalle voci di bilancio così aggregate, alcuni indici.

Indici di solidità

1) Grado di indebitamento

Dato dal rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri.

Esprime il rapporto tra fonti di finanziamento esterne ed interne. Tanto più il valore di tale indice è elevato tanto maggiore risulta essere la dipendenza da fonti esterne di finanziamento.

Il valore di tale indice alla data del presente bilancio non è significativo in quanto risulta negativo.

2) Grado di indipendenza finanziaria

Dato dal rapporto tra mezzi propri e totale fonti di finanziamento.

Esprime il peso delle fonti di finanziamento interne rispetto al totale delle fonti di finanziamento. Tale indice può assumere valori compresi tra 0 e 1: tanto più il valore di tale indice si avvicina all'unità tanto maggiore risulta essere

l'indipendenza da fonti esterne di finanziamento.

Il valore di tale indice alla data del presente bilancio non è significativo in quanto risulta negativo.

3) 1° Grado di copertura dell'attivo fisso netto

Dato dal rapporto tra mezzi propri e attivo fisso netto.

Esprime la parte degli investimenti durevoli finanziati con i mezzi propri. Tanto più elevato è il rapporto di tale indice tanto migliore risulta la solidità e l'equilibrio patrimoniale dell'azienda.

Il valore di tale indice alla data del presente bilancio non è significativo in quanto risulta negativo.

4) 2° Grado di copertura dell'attivo fisso netto

Dato dal rapporto tra mezzi propri più passività consolidate e attivo fisso netto.

Esprime la parte degli investimenti durevoli coperti da fonti di finanziamento destinate a permanere nel medio lungo termine in azienda. Tanto più tale indice è inferiore all'unità tanto maggiore risulta essere la situazione di equilibrio patrimoniale.

Il valore di tale indice alla data del presente bilancio è pari a 13,92 contro 289,83 del precedente esercizio.

Indici di liquidità

5) Liquidità primaria o immediata

Dato dal rapporto tra liquidità immediate e passività correnti.

Tale indice permette di evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte, nel breve termine, ai propri impegni finanziari correnti mediante l'utilizzo di quelle attività maggiormente liquide ovvero in grado di tradursi in cassa in tempi rapidi ed a costi contenuti.

Il valore di tale indice alla data del presente bilancio è pari 0,74 a contro 0,56 del precedente esercizio.

6) Liquidità secondaria o corrente

Dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti.

Tale indice permette di evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte, nel breve termine, ai propri impegni finanziari correnti mediante l'utilizzo di tutte le attività a breve termine, incluse le rimanenze di magazzino.

Il valore di tale indice alla data del presente bilancio è pari a 1,26 contro 1,68 del precedente esercizio.

7) Tasso di rotazione del capitale investito

Dato dal rapporto tra ricavi di vendita e capitale investito.

Misura l'efficienza della gestione caratteristica ed esprime il numero delle volte in cui le risorse impiegate in azienda si rinnovano, nel corso dell'esercizio, per effetto delle vendite.

Va rilevato che in data 05 Agosto 2011 è iniziata l'attività della società e che in tale data è stato acquistato il magazzino dei prodotti finiti dalla Sertubi Spa, i pochi mesi di vendita e l'alto valore delle scorte acquistate inficia la validità

dell'informativa fornita dall'indice in esame.

Il valore di tale indice alla data del presente bilancio è pari a 0,72 contro 0,21 dello scorso esercizio.

Indici di redditività

Gli indici di redditività (ROE, ROI e ROS), per effetto dei risultati conseguiti alla data del presente bilancio, risultano negativi o non considerabili; pertanto non si ritiene significativo il confronto con i relativi indici dell'esercizio precedente.

Proposta in merito al risultato d'esercizio

Signor Azionista,

atteso che:

- 1) la perdita complessiva dell'esercizio pari a Euro 16.676.063 risulta coperta per Euro 11.751.886, giusta delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci dell' 11 dicembre 2012; pertanto residua una perdita di Euro 4.924.177;
- 2) in data 19 marzo 2013, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato – subordinatamente alla esecuzione dell'aumento di Capitale, come meglio di seguito indicato, e con efficacia dalla medesima esecuzione - di coprire la perdita residua risultante dalla situazione economico patrimoniale e finanziaria provvisoria al 31 dicembre 2012 all'uopo predisposta, pari a 5.435.848 Euro mediante utilizzo delle riserve disponibili, per Euro 1.097.599, mediante azzeramento del Capitale sociale, pari a 1.100.000 Euro, e per i residui 3.238.249 Euro mediante utilizzo di corrispondente porzione della riserva di patrimonio generatasi a seguito della sottoscrizione dell'esecuzione dell'aumento del Capitale sociale, deliberato in sede della medesima Assemblea straordinaria, per 4.600.000 Euro, di cui 1.100.000 Euro da imputare a Capitale e 3.500.000 Euro da imputare a riserva da sovrapprezzo azioni;

si rileva che a seguito della effettiva esecuzione della richiamata delibera assunta in data 19 marzo 2013 dall'Assemblea straordinaria dei soci e quindi della sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale nei termini previsti, la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 risulterà interamente coperta, il Capitale sociale risulterà versato e sottoscritto per 1.100.000 Euro e residueranno riserve di patrimonio netto per 773.422 Euro.

Alla luce di quanto sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione propone:

- 1) di riportare a nuovo la perdita residua dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, pari ad Euro 4.924.177;
- e invita l'Azionista a dare esecuzione, nei termini previsti, alla delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 19 marzo 2013, come sopra meglio indicata, così che la detta perdita residua dell'esercizio chiuso al 31 dicembre

2012, pari ad Euro 4.924.177, risulti integralmente coperta come previsto da delibera medesima.

Ringraziando per la fiducia accordataci si invita l'Azionista ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 16 Aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Leonardo Montesi

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and horizontal strokes, positioned below the printed name of the signatory.

Allegato A
Stato Patrimoniale riclassificato a liquidità decrescente

ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
1) LIQUIDITÀ				
1.1 IMMEDIATE				
Voce C IV	Disponibilità liquide	5.189.611	1.628.095	3.561.516
Totale liquidità immediate		5.189.611	1.628.095	3.561.516
1.2 DIFFERITE				
Voce A	Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	-
Voce B III 2) - C II	Crediti entro 12 mesi	20.561.164	16.381.660	4.179.504
Voce C III	Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Totale liquidità differite		20.561.164	16.381.660	4.179.504
TOTALE LIQUIDITÀ		25.750.775 ^P	18.009.755	7.741.020
2) DISPONIBILITÀ				
Voce C I	Rimanenze	18.043.660	35.487.203	(17.443.543)
Voce D	Ratei e risconti entro 12 mesi	175.467	183.512	(8.045)
TOTALE DISPONIBILITÀ		18.219.127 ^P	35.670.715	(17.451.588)
3) ATTIVO CORRENTE (1 + 2)		43.969.902 ^P	53.680.470	(9.710.568)
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Voce B I	Immobilizzazioni immateriali nette	466.788	52.988	413.800
Voce B II	Immobilizzazioni materiali nette	205.339	21.795	183.544
Voce B III - 1) 3) 4)	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Voce B III 2) - C II	Crediti oltre 12 mesi	23.223	-	23.223
Voce D	Ratei e risconti oltre 12 mesi	2.339	525	1.814
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO		697.689	75.308	622.381
TOTALE CAPITALE INVESTITO (3 + 4)		44.667.591 ^P	53.755.778	(9.088.187)
PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
6) PASSIVITÀ CORRENTI				
Voce D 1) 2) 3) 4) 5)	Debiti finanziari entro 12 mesi	18.000.000	8.120.057	9.879.943
Voce D 7) 8) 9) 10) 11)	Debiti commerciali entro 12 mesi	15.765.678	22.368.611	(6.602.933)
Voce D 6) 12) 13) 14)	Altri debiti entro 12 mesi	1.095.232	1.383.390	(288.158)
Voce B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi	-	-	-
Voce E	Ratei e risconti passivi entro 12 mesi	91.371	57.445	33.926
TOTALE PASSIVO CORRENTE		34.952.281 ^P	31.929.603	3.022.778
7) PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Voce C	Debiti per TFR	-	-	-
Voce B	Fondi per rischi ed oneri oltre 12 mesi	5.108.916	2.025	5.106.891
Voce D 1) 2) 3) 4) 5)	Debiti finanziari oltre 12 mesi	-	-	-
Voce D 7) 8) 9) 10) 11)	Debiti commerciali oltre 12 mesi	-	11.791.798	(11.791.798)
Voce D 6) 12) 13) 14)	Altri debiti oltre 12 mesi	7.332.972	7.332.972	-
Voce E	Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	-	-	-
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		12.441.888 ^P	19.126.795	(6.684.907)
8) PATRIMONIO NETTO				
Voce A I	Capitale sociale	1.100.000	5.000.000	(3.900.000)
Voce A II - VIII	Riserve	1.097.599	(1.233)	1.098.832
Voce A IX	Utile / (Perdita)	(16.676.063)	(2.299.287)	(14.376.776)
	Copertura Perdita	11.751.886	-	11.751.886
	Perdita netta	(4.924.177)	-	(4.924.177)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(2.726.578)	2.699.480	(5.426.058)
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6 + 7 + 8)		44.667.591 ^P	53.755.778	(9.088.187)

Allegato B
Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Voce A 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.618.709	11.396.505	20.222.204
Voce A 2) A 3)	Variazione rimanenze prodotti finiti e commesse	(17.454.838)	27.973.424	(45.428.262)
Voce A 4)	Incrementi immobilizzi per lavori interni	108.826	-	108.826
Voce A 5)	Altri ricavi afferenti gestione caratteristica	498.054	68.915	429.139
Totale valore della produzione		14.770.751	39.438.844	(24.668.093)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
<u>Consumi materie prime e servizi</u>				
Voce B 6)	Per materie prime, sussidiarie e mat. consumo	10.024.775	33.021.515	(22.996.740)
Voce B 11)	Variazione materie prime, sussidiarie e mat. consumo	(11.294)	(180.807)	169.513
Voce B 7)	Per servizi	9.007.876	4.666.498	4.341.378
Voce B 8)	Per godimento beni di terzi	1.539.452	625.944	913.508
Totale costi per consumi e servizi		20.560.809	38.133.150	(17.572.341)
VALORE AGGIUNTO		(5.790.058)	1.305.694	(7.095.752)
<u>Altri costi gestione caratteristica</u>				
Voce B 9)	Costi per il personale	7.201.013	3.511.611	3.689.402
Voce B 14)	Oneri diversi di gestione	25.073	5.485	19.588
Totale altri costi gestione caratteristica		7.226.086	3.517.096	3.708.990
MARGINE OPERATIVO LORDO		(13.016.144)	(2.211.402)	(10.804.742)
<u>Ammortamenti ed accantonamenti</u>				
Voce B 10)	Ammortamenti e svalutazioni	337.635	15.944	321.691
Voce B 12)	Accantonamenti per rischi	552.360	2.025	550.335
Voce B 13)	Altri accantonamenti	-	-	-
Totale ammortamenti e accantonamenti		889.995	17.969	872.026
REDDITO OPERATIVO		(13.906.139)	(2.229.371)	(11.676.768)
<u>Risultato della gestione finanziaria</u>				
Voce C	Proventi / (Oneri) finanziari	(421.873)	(64.869)	(357.004)
Voce D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Totale risultato della gestione finanziaria		(421.873)	(64.869)	(357.004)
<i>Proventi gestione extracaratteristica - Voce A 5)</i>		-	-	-
<i>Risultato della gestione straordinaria - Voce E)</i>		(2.348.051)	-	(2.348.051)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(16.676.063)	(2.294.240)	(14.381.823)
Imposte sul reddito dell'esercizio		-	5.047	(5.047)
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(16.676.063)	(2.299.287)	(14.376.776)

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO		
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 Costi di impianto e di ampliamento	7.844	10.630
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.830	3.494
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.411	1.881
5 Avviamento	0	0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	18.530	0
7 Altre	419.173	36.983
Totale immobilizzazioni immateriali	466.788	52.988
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 Terreni e fabbricati	0	0
2 Impianti e macchinario	11.970	0
3 Attrezzature industriali e commerciali	79.758	2.238
4 Altri beni	94.011	19.557
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	19.600	0
Totale immobilizzazioni materiali	205.339	21.795
B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 Partecipazioni in:		
a Imprese controllate	0	0
b Imprese collegate	0	0
c Imprese controllanti	0	0
d Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2 Crediti:		
a Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
c Verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
d Verso altri		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	23.223	0
	23.223	0
Totale crediti immobilizzati	23.223	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.223	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	695.350	74.783

	31/12/2012	31/12/2011
C ATTIVO CIRCOLANTE		
C I RIMANENZE		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.525.074	7.513.780
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	37.560	1.129.352
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	10.481.026	26.844.071
5 Acconti	0	0
Totale rimanenze	18.043.660	35.487.203
C II CREDITI		
1 Verso clienti		
- entro 12 mesi	13.267.648	10.580.283
- oltre 12 mesi	0	0
	13.267.648	10.580.283
2 Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3 Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
4 Verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
4-bis Crediti tributari		
- entro 12 mesi	3.325.958	4.935.536
- oltre 12 mesi	0	0
	3.325.958	4.935.536
4-ter Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5 Verso altri		
- entro 12 mesi	3.967.558	865.841
- oltre 12 mesi	0	0
	3.967.558	865.841
Totale crediti	20.561.164	16.381.660
C III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie	0	0
6 Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 Depositi bancari e postali	5.189.315	1.625.868
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori in cassa	296	2.227
Totale disponibilità liquide	5.189.611	1.628.095
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	43.794.435	53.496.958
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	177.806	184.037
TOTALE ATTIVO	44.667.591	53.755.778

	31/12/2012	31/12/2011
PASSIVO		
A PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.100.000	5.000.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.598	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre Riserve		
Riserva arrotondamenti Euro	1	(1)
Altre	1.045.000	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.232)
IX Utile (perdita) dell'esercizio		
Perdita dell'esercizio	(16.676.063)	(2.299.287)
Copertura Parziale	11.751.886	
Perdita Residua	(4.924.177)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-2.726.578	2.699.480
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.458	2.025
2 Per imposte, anche differite	0	0
3 Altri	5.101.458	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.108.916	2.025
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	0
D DEBITI		
1 Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
2 Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	1.120.000
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>1.120.000</u>
4 Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	18.000.000	7.000.057
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>18.000.000</u>	<u>7.000.057</u>
5 Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6 Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
7 Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	15.765.678	22.368.611
- oltre 12 mesi	0	11.791.798
	<u>15.765.678</u>	<u>34.160.409</u>
8 Debiti rappresentati da titoli di credito		

	31/12/2012	31/12/2011
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9 Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
10 Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11 Debiti verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
12 Debiti tributari		
- entro 12 mesi	302.657	315.544
- oltre 12 mesi	0	0
	302.657	315.544
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	356.148	532.280
- oltre 12 mesi	0	0
	356.148	532.280
14 Altri debiti		
- entro 12 mesi	436.427	535.566
- oltre 12 mesi	7.332.972	7.332.972
	7.769.399	7.868.538
TOTALE DEBITI	42.193.882	50.996.828
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	91.371	57.445
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	44.667.591	53.755.778
CONTI D'ORDINE		
Beni relativi all'affitto d'azienda	34.610.880	34.610.880
Beni di terzi presso la società	405.713	1.463.874
Impegni		0
Altri conti d'ordine	23.983	34.462
TOTALE CONTI D'ORDINE	35.040.576	36.109.216

	31/12/2012	31/12/2011
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.618.709	11.396.505
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(17.454.838)	27.973.424
3 variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	108.826	0
5 altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	498.054	68.915
	498.054	68.915
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.770.751	39.438.844
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.024.775	33.021.515
7 per servizi	9.007.876	4.666.498
8 per godimento di beni di terzi	1.539.452	625.944
9 per il personale		
a) salari e stipendi	4.980.649	2.411.474
b) oneri sociali	1.743.883	913.909
c) trattamento di fine rapporto	414.071	186.228
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	62.410	0
	7.201.013	3.511.611
10 ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.002	13.451
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.331	2.493
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	167.302	0
	337.635	15.944
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.294)	(180.807)
12 accantonamenti per rischi	552.360	2.025
13 altri accantonamenti	0	0
14 oneri diversi di gestione	25.073	5.485
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.676.890	41.668.215
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.906.139)	(2.229.371)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15 proventi da partecipazioni		
- in imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
- in altre imprese	0	0
	0	0
16 altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
- verso altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
- da altri	65.791	5.448
	65.791	5.448

	31/12/2012	31/12/2011
17 interessi ed altri oneri finanziari		
- da imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
- da altri	439.627	71.090
	439.627	71.090
17 bis utili e perdite su cambi	(48.037)	773
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(421.873)	(64.869)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18 rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	0
19 svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20 proventi straordinari		
proventi straordinari	39.659	0
proventi da alienazione non iscrivibili al n.5	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	6.720	0
	46.379	0
21 oneri straordinari		
oneri straordinari	2.394.430	0
minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	2.394.430	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(2.348.051)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(16.676.063)	(2.294.240)
22 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	5.047
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(16.676.063)	(2.299.287)

RENDICONTO FINANZIARIO

31/12/2012

31/12/2011

FONTI DI LIQUIDITÀ

LIQUIDITA' GENERATA / (ASSORBITA) DALLA GESTIONE

Risultato netto dell'esercizio	(16.676.063)	(2.299.287)
<i>Rettifiche in più (meno) relative alle voci che hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	147.002	13.451
Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.331	2.493
Accantonamento fondo svalutazione crediti	167.302	0
Accantonamento TFR	414.071	186.228
Utilizzo TFR	(414.071)	(186.228)
Accantonamento fondo rischi e oneri	5.101.458	0
Acc.to trattamento di quiescenza e simili	5.433	2.025
(Aumento)/diminuzione rimanenze	17.443.543	(35.487.203)
(Aumento)/diminuzione crediti verso clienti	(2.854.667)	(10.580.283)
(Aumento)/diminuzione crediti tributari	1.609.578	(4.935.008)
(Aumento)/diminuzione crediti verso altri	(3.101.717)	(865.841)
(Aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	6.231	(184.037)
Aumento/(diminuzione) debiti verso fornitori	(18.394.731)	34.155.795
Aumento/(diminuzione) debiti tributari	(12.887)	315.195
Aumento/(diminuzione) debiti verso istituti previdenziali	(176.132)	532.280
Aumento/(diminuzione) debiti verso altri	(99.139)	7.868.538
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	33.926	57.445
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA / (ASSORBITA) DALLA GESTIONE	(16.777.532)	(11.404.437)

FONTI DI LIQUIDITÀ

Incremento Capitale Sociale	1.100.000	4.990.000
Altri incrementi (decrementi) patrimonio netto	15.150.005	0
Incasso crediti verso soci per versamenti dovuti	0	7.500
Erogazione nuovi finanziamenti da soci	0	1.120.000

TOTALE FONTI DI LIQUIDITÀ

16.250.005 **6.117.500**

IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

Incremento immobilizzazioni immateriali	(560.802)	(63.170)
Incremento immobilizzazioni materiali	(206.875)	(24.288)
Incremento crediti finanziari immobilizzati verso altri	(23.223)	0
Rimborso Capitale Sociale/Abbattimento CS per perdite	(5.000.000)	0
Rimborso debiti verso soci per finanziamenti	(1.120.000)	0
Distribuzione dividendi/utilizzo riserve	0	(1)

TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

(6.910.900) **(87.459)**

Aumento/(diminuzione) liquidità netta a breve	(7.438.427)	(5.374.396)
Accensione mutui	0	0
Rimborso mutui	0	0
Variazione netta debiti verso banche e altri finanziatori	(7.438.427)	(5.374.396)
Crediti / (Debiti) netti verso banche e altri finanziatori a inizio esercizio	(5.371.962)	2.434
Arrotondamento saldi unità di Euro	0	0
Crediti / (Debiti) netti verso banche e altri finanziatori a fine esercizio	(12.810.389)	(5.371.962)

Jindal Saw Italia S.p.A.

a socio unico

Sede Legale in Via Manfredo Camperio 9 – 20123 Milano (MI)
Sede Operativa e Amministrativa in Via K.L. Von Bruck 32 – 34144 Trieste
Capitale sociale Euro 1.100.000,00 sottoscritto e versato
Reg. imp. 07104300962 – REA 1935845

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Signor Azionista,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica ed è stato integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con il Rendiconto Finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Nella Nota Integrativa, vengono di seguito dettagliate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le informazioni relative alla natura dell'attività della Società, all'andamento economico dell'esercizio, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione.

Si segnala che la Società, in data 5 Agosto 2011, con atto a rogito Dottor Massimo Paparo, Notaio in Trieste, rep. n.108317 racc. n. 16362, ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la Sertubi S.p.A.

Si precisa che l'attività della Società, che opera prevalentemente nel settore della produzione e commercializzazione di tubi in ghisa, è cominciata a far data dalla stipula del contratto di affitto sopra richiamato, ai sensi del quale la Sertubi S.p.A. (concedente) ha concesso in locazione alla Jindal Saw Italia S.p.A. (l'affittuaria) il ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività di produzione, lavorazione e commercio, in Italia e all'estero, di tubi in ghisa, pezzi speciali e in genere di sistemi di canalizzazione in ghisa sferoidale. Il ramo di azienda condotto in affitto è comprensivo altresì dello stabilimento produttivo sito in Trieste.

Si segnala che in data 11 dicembre 2012 - giusta delibera dell'assemblea straordinaria - la perdita

maturata al 30 settembre 2012 corrispondente a 11.751.866 Euro e quella relativa a precedenti esercizi ammontante a 2.300.519 Euro sono state coperte mediante utilizzo di riserve e abbattimento del capitale sociale; successivamente lo stesso è stato ricostituito, sottoscritto e versato per 1.100.000 Euro.

Come già dettagliatamente specificato nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia, si evidenzia che in data 04 dicembre 2012 e successivamente in data 27 dicembre 2012 la Società ha stipulato accordi con le OOSS in merito alla riduzione del personale per 136 unità con ricorso agli istituti della C.I.G.S. e mobilità. Tale scelta si è resa necessaria per fronteggiare la pesante crisi di mercato del settore attraverso un riposizionamento della Società e quindi il mantenimento delle sole attività di finitura e di commercializzazione delle tubazioni prodotte da altri siti produttivi.

Si evidenzia infine che in data 19 marzo 2013 si è tenuta l'assemblea straordinaria per gli opportuni provvedimenti ex art 2446 -2447 a seguito della situazione economico patrimoniale finanziaria provvisoria redatta, al 31/12/2012, dalla Società. Per maggiori dettagli si rinvia di seguito al commento sul patrimonio netto.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D. Lgs. N. 6/2003, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del presente bilancio, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/98 ed in ottemperanza al principio contabile n. 27 Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono espressi e commentati in unità di Euro. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in centesimi di Euro a quelli esposti nel

bilancio, espressi in unità di Euro, si è proceduto alla conversione di tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero stati inferiori a 50 e a quello superiore nel caso contrario.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile si rileva che nessuna deroga è stata apportata ai principi generali di valutazione e che i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione del bilancio utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dei singoli 'elementi dell'attivo e del passivo.

Nel rispetto del principio di prudenza sono stati iscritti gli oneri e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso, mentre gli utili sono stati inclusi esclusivamente se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e, per le immobilizzazioni di produzione interna, dei costi di diretta ed indiretta imputazione, questi ultimi per la parte ragionevolmente attribuibile. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, compreso quello in corso, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità

pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, ove previsto, con il consenso degli organi preposti al controllo. Le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio sono state ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in 5 anni.

I marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali, ad eccezione delle migliorie su beni di terzi e del costo relativo alla stipulazione del contratto di affitto che sono ammortizzate per un periodo che risulta essere il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di affitto, sono ammortizzate in 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico, a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni in questione, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che su dette immobilizzazioni non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e/o di produzione rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e, per quelle realizzate internamente, dei costi diretti ed indiretti di produzione, questi ultimi per la sola quota che possa ragionevolmente essere loro imputata. Nei casi nei quali alla data della chiusura dell'esercizio il valore residuo di utilizzo risulti inferiore al valore netto di iscrizione, quest'ultimo è rettificato mediante una corrispondente svalutazione. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della

vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento, come sopra determinate, utilizzate per singola categoria di cespiti per la determinazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio:

Categoria immobilizzazione Materiale	Aliquota di ammortamento
IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI	10,00%
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	25,00%
STAMPI DI PRODUZIONE	20,00%
MACCHINE ELETTRONICHE UFF.	20,00%
TELEFONIA MOBILE	20,00%
MOBILI E ARREDI UFFICI	12,00%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati a Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e tali da incrementare l'utilità futura del bene stesso per il quale sono stati sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali acquistate attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione il valore di tali immobilizzazioni, i valori di riscatto, nonché la sommatoria delle rate residue, vengono riportate nei "Conti d'ordine", mentre gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio conseguenti all'applicazione del metodo di contabilizzazione finanziario previsti dai principi contabili internazionali, ed in particolare dallo IAS 17, sono esposti nel commento alla voce 'Immobilizzazioni materiali' della presente Nota Integrativa.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La determinazione del costo è stata effettuata utilizzando il metodo del costo medio ponderato su base annuale.

Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché delle spese dirette e indirette di produzione, queste ultime per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione

degli oneri finanziari e spese generali e di struttura. In particolare, per i semilavorati il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta. Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie, dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito stanziamento al fondo svalutazione crediti, che tiene conto del rischio generico e specifico di inesigibilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Per i criteri utilizzati per la conversione delle poste in valuta si rimanda allo specifico paragrafo riportato di seguito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Accolgono i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ovvero sostenuti entro la data di chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito esposto in bilancio rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio, ed è calcolato secondo le disposizioni di legge ed in conformità ai contratti di lavoro vigenti. Il debito è esposto al netto del fondo versato presso la tesoreria INPS ovvero presso altre forme pensionistiche complementari in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005 e dalla Legge Finanziaria n. 296/2006 in tema di destinazione del TFR.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la

data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e considerati ai fini dell'accantonamento, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Gli accantonamenti sono determinati, per competenza di esercizio, sulla base di una stima del costo da sostenere.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse a favore altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni e le garanzie sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale o contrattuale.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni o la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, mentre i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti ad ultimazione dei servizi prestati.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le operazioni commerciali effettuate con le società del gruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In

particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Secondo quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14) del Codice Civile, la presente Nota Integrativa riporta un apposito prospetto contenente:

- 1) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico ovvero al patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- 2) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, costituite da partecipazioni valutate al costo, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio imputando a Conto Economico i relativi utili e perdite su cambi derivanti dalla differenza rispetto al tasso di cambio a pronti rilevato nel momento in cui sono sorte. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio e dalla prioritaria destinazione a riserva legale, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione, a copertura di perdite di esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio rilevato al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

In Nota Integrativa sono inoltre riportati eventuali effetti significativi derivanti da variazioni nei tassi di cambio verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I crediti ed i debiti per i quali esistono specifici contratti di copertura cambio non sono stati adeguati al cambio a pronti di fine esercizio, ma al cambio previsto dai contratti di copertura stessi.

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Metalmeccanico.

Viene di seguito riportata la composizione e la variazione avvenuta nel corso dell'esercizio dell'organico aziendale ripartito per categoria:

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	62	64	(2)
Operai	141	149	(8)
Totale	206	216	(10)

Si ricorda, come già indicato nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia, che la Società in data 04 dicembre 2012 e 27 dicembre 2012 ha stipulato accordi con le OOSS in merito ad una ristrutturazione aziendale con conseguente riduzione degli organici per 136 unità ricorrendo agli istituti della CIGS e Mobilità.

Riclassificazioni anno precedente

Nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, non sono state fatte riclassifiche relativamente alle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Attività**B) Immobilizzazioni**

Come indicato nella premessa alla presente Nota integrativa la società in seguito al contratto di affitto di ramo d'azienda, atto a rogito Dottor Massimo Paparo, Notaio in Trieste, rep. n. 108317 racc n. 16362, stipulato in data 5 Agosto 2011, ha affittato il ramo di azienda relativo alla divisione tubi della Sertubi Spa. In tale ramo d'azienda è incluso lo stabilimento produttivo di Trieste comprensivo degli immobili e dei relativi cespiti.

Eventuali investimenti operati dalla società in tale complesso produttivo sono stati classificati nelle voce altre immobilizzazioni immateriali se non scindibili dal bene principale e sono stati ammortizzati per un periodo che risulta essere il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di affitto. Laddove gli investimenti sono dotati di autonomia e sono scindibili dal bene condotto in affitto sono stati classificati nella rispettiva categoria delle immobilizzazioni materiali.

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano così formate:

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
466.788	52.988	413.800

Si riporta di seguito tabella di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione Costi	Costo Storico 31/12/11	Incremento di periodo	Amm.to cumulato pregresso	Amm.to di periodo	valore residuo 31/12/12
Spese di costituzione	2.659	0	(1.047)	(531)	1.081
Costi aumento capitale sociale	11.272	0	(2.254)	(2.254)	6.763
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	4.367	21.512	(873)	(5.176)	19.830
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.352	0	(470)	(470)	1.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	18.530	0	0	18.530
Altre	46.607	520.759	(9.624)	(138.569)	419.173
Totale	67.257	560.801	(14.269)	(147.001)	466.788

Si riportano di seguito i commenti circa le movimentazioni più significative dell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno

L'incremento principale della voce è relativo ad adeguamenti del sistema software gestionale dello stabilimento di Trieste e all'acquisizione di nuove licenze di software commerciale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

L'incremento della voce è relativo alla progettazione del nuovo sito internet della Società in corso di esecuzione per Euro 12.830 e per i costi della redazione di una relazione tecnica in inglese per modifiche da apportare sull'impianto di verniciatura (5.700 Euro).

Altre immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi sono relativi principalmente alle seguenti voci:

- Migliorie su impianti di terzi (in affitto) per Euro 189.882, trattasi principalmente di interventi di migliorie degli impianti di produzione;

- Migliorie su fabbricati di terzi (in affitto) per Euro 312.041, trattasi principalmente di costi sostenuti per del rinnovamento degli uffici direzionali.
- Altri interventi minori

Negli investimenti sopra indicati sono inclusi i costi del personale interno e del materiale normalmente utilizzato nel processo produttivo per circa 109 mila Euro.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
205.339	21.795	183.544

Si riporta di seguito tabelle di dettaglio delle immobilizzazioni materiali e i commenti circa le movimentazioni più significative dell'esercizio.

Descrizione Costi	Valore netto 31/12/12	Valore netto 31/12/11	Variazione
Impianti e macchinario	11.970	0	11.970
Attrezzature industriali e commerciali	79.758	2.238	77.520
Altri beni	94.011	19.557	74.454
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.600	0	19.600
Totale	205.339	21.795	183.544

Impianti e macchinario

Descrizione	Costo storico al 31/12/11	Incrementi di periodo	Decr. di periodo	Amm.to cumulato al 31/12/11	Amm.to di periodo	Decr. fondi amm.to	Valore residuo al 31/12/12
Impianti generici e specifici	0	12.600	0	0	(630)	0	11.970
TOTALE	0	12.600	0	0	(630)	0	11.970

L'incremento nella voce è relativo all'acquisto di proiettori per lo stabilimento a basso consumo energetico.

Nel periodo di riferimento non sono state effettuate alienazioni di cespiti.

Attrezzature

Descrizione	Costo storico al 31/12/11	Incrementi di periodo	Decr. di periodo	Amm.to cumulato al 31/12/11	Amm.to di periodo	Decr. fondi amm.to	Valore residuo al 31/12/12
Stampi di produzione	0	65.882	0	0	(6.588)	0	59.294
Attrezz. Varia e minuta	2.558	21.560	0	(320)	(3.334)	0	20.464
TOTALE	2.558	87.442	0	(320)	(9.923)	0	79.758

L'incremento nella voce "stampi di produzione" è relativo all'acquisto di stampi di produzione di pezzi speciali.

L'incrementi nella voce "attrezzatura Varia e minuta" è da ascrivere all'acquisto di calibri per il controllo dei tubi (Euro 10.500) e da altre attrezzature di produzione per il rimanente.

Nel periodo di riferimento non sono state effettuate alienazioni di cespiti.

Altri beni

Descrizione	Costo storico al 31/12/11	Incrementi esercizio	Decr. esercizio	Amm.to cumulato al 31/12/11	Amm.to esercizio	Decr. fondi amm.to	Valore Residuo 31/12/12
Macchine elettroniche Uff.	15.893	67.958	0	(1.589)	(9.974)	0	72.287
Telefonia mobile	5.837	12.014	0	(584)	(2.369)	0	14.898
Mobili arredi uffici	0	7.261	0	0	(436)	0	6.826
Totali	21.730	87.233	0	(2.173)	(12.779)	0	94.011

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi i)all'acquisto dei server (Euro 38.348), di nuovi personal computer e loro accessori per quanto concerne la voce "Macchine elettroniche ufficio", ii)dall'ammodernamento degli strumenti di telefonia mobile per quanto concerne la voce "telefonia mobile" e iii)dall'acquisto di mobili in conseguenza dell'ammodernamento degli uffici.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Costo storico al 31/12/11	Incrementi esercizio	Decr. esercizio	Amm.to cumulato al 31/12/11	Amm.to esercizio	Decr. fondi amm.to	Valore residuo al 31/12/12
Immobilizzazioni in corso e acc.	0	19.600	0	0	0	0	19.600
Totali	0	19.600	0	0	0	0	19.600

L'incremento nella voce è relativo all'acquisto di proiettori per lo stabilimento a basso

consumo energetico.

Beni in leasing

Come rilevato nei criteri di valutazione, il criterio adottato nella contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria è conforme alla prassi civilistica e alla normativa fiscale vigenti in Italia e prevede l'addebito a Conto Economico dei canoni di locazione secondo il principio di competenza temporale (cd. "metodo patrimoniale").

Come già indicato nei criteri di valutazione il cd. "metodo finanziario" di contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria prevede, in luogo dell'imputazione a conto economico dei canoni di locazione secondo competenza, l'iscrizione nell'attivo del bene acquisito in leasing al momento della stipula del contratto, il computo di relativi ammortamenti e l'iscrizione a conto economico di questi ultimi e degli oneri finanziari impliciti nelle rate di leasing, nonché l'esposizione di un debito finanziario verso la società di leasing nel passivo dello stato patrimoniale.

Non si rende necessario riportare di seguito gli effetti della contabilizzazione del contratto di leasing stipulato dalla Società secondo il metodo finanziario anziché quello patrimoniale in quanto il valore del suddetto contratto non è di importo rilevante. Per l'informativa relativa al contratto di leasing in parola si rimanda al commento dei conti d'ordine.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2011	Variazioni
23.223	0	23.223

Sono costituiti da depositi cauzionali versati dalla Società per autovetture a noleggio, per 15.689 Euro, e, per il rimanente importo di 7.534 Euro, da depositi cauzionali per appartamenti ad uso foresteria.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/2011	Variazioni
18.043.660	35.487.203	(17.443.543)

La voce è così composta:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Delta
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.525.074	7.513.780	11.294
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	37.560	1.129.352	(1.091.792)
Prodotti finiti e merci	10.481.026	26.844.071	(16.363.045)
Totale	18.043.660	35.487.203	(17.443.543)

Il decremento della voce semilavorati e quello registrato nei prodotti finiti e merci è anche conseguenza dei ripetuti fermi produttivi con ricorso alla CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) che la Società ha dovuto effettuare durante l'esercizio in esame a causa della crisi di mercato. La conseguenza di quanto sopra è stato lo smobilizzo dello stock in particolare di prodotti finiti.

Si ricorda che in data 05 Agosto 2011 la Società ha sottoscritto un contratto di affitto avente oggetto il ramo d'azienda di produzione e commercializzazione di tubi in ghisa sferoidale

Il richiamato contratto di affitto ricomprende nel complesso aziendale condotto in locazione anche parte dei materiali contenuti nei magazzini del ramo d'azienda.

Parte dei suddetti materiali è stata iscritta nella voce "Materie prime sussidiarie e di consumo". Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, per tali materiali, beni fungibili, la scelta di rappresentazione contabile della Società è stata quella di iscrivere tali valori nelle rimanenze e come contropartita l'iscrizione del relativo debito nei confronti della Sertubi S.p.A. nella voce "Debiti verso altri oltre l'anno" come meglio specificato nel commento della voce relativa.

Va altresì evidenziato che al fine di allineare i valori unitari dello stock dei semilavorati e dei prodotti finiti dei tubi a quelli di mercato la società ha dovuto effettuare una svalutazione degli stessi pari a Euro 1.464.377.

II. Crediti

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
20.561.164	16.381.660	4.179.504

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	13.267.648	0	0	13.267.648
Crediti tributari	3.325.958	0	0	3.325.958
Crediti verso altri	3.967.558	0	0	3.967.558
Totale	20.561.164	0	0	20.561.164

Il saldo è così suddiviso secondo l'area geografica:

Descrizione	Italia	CEE	Extra CEE	Totale
Crediti verso clienti	7.820.750	1.567.170	3.879.729	13.267.648
Crediti tributari	3.325.958	0	0	3.325.958
Crediti verso altri	3.967.558	0	0	3.967.558
Totale	15.114.266	1.567.170	3.879.729	20.561.164

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Crediti verso clienti lordi	13.434.950	10.580.283	2.854.667
Fondo svalutazione crediti	(167.302)	0	(167.302)
Totale	13.267.648	10.580.283	2.687.365

La Società, pur disponendo di una copertura assicurativa sulla maggior parte dei crediti commerciali, a tutela del potenziale rischio di insolvenza della parte di crediti non coperta dall'assicurazione, ha prudenzialmente effettuato nell'esercizio in esame un accantonamento al fondo svalutazione crediti clienti.

Viene di seguito riportata la movimentazione del Fondo Svalutazione crediti intercorsa nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Saldo esercizio precedente	0	0
Accantonamenti	167.302	0
Utilizzi	0	0
saldo esercizio	167.302	0

Il predetto accantonamento al fondo svalutazione crediti non ha avuto riconoscimento fiscale.

Nel saldo della voce 'Crediti verso clienti' sono iscritti anche i crediti vantati verso società consociate e di seguito dettagliati:

Società consociata	Importo
JINDAL SAW LIMITED	7.716
DERWENT SAND SARL	1.036.752
JINDAL SAW ESPANA S.L.	102.161
Totale	1.146.629

Crediti verso imprese collegate

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano crediti verso imprese collegate

Crediti verso controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano crediti verso controllanti

Crediti Tributarî

Alla data del presente bilancio ammontano a 3.325.958 Euro e sono così composti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Crediti IVA	3.322.078	4.934.079	(1.612.001)
Erario c/ritenute int.att	3.880	1.457	2.423
Totale	3.325.958	4.935.536	(1.609.578)

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così composti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dipendenti per anticipi	2.945	5.656	(2.711)
Crediti v/assicurazioni	10.584	0	10.584
Crediti v/INPS contributo mobilità	19.123	0	19.123
Crediti v/Duferco Sertubi	1.154.662	859.744	294.918
Crediti v/Duferco Sertubi per oneri ristrutturazione	2.773.515	0	2.773.515
Crediti diversi	6.729	441	6.288
Totale	3.967.558	865.841	3.101.717

Il credito verso Duferco Sertubi S.p.A. è composto principalmente da importi liquidati dalla Società (ferie e tredicesime) ma di competenza della Sertubi Duferco. Si rileva che nel contratto di affitto sopra citato i debiti e crediti in generale e quelli relativi alla gestione del personale in particolare sono stati esclusi.

Il credito verso Duferco Sertubi per oneri di ristrutturazione è relativo alla quota parte degli oneri di ristrutturazione e altri costi collegati alla medesima operazione.

Come indicato a commento della voce fondi rischi, la Società ha ritenuto opportuno rappresentare contabilmente l'intero importo degli oneri di ristrutturazione in apposito fondo rischi ed evidenziare la quota parte a carico di Duferco Sertubi S.p.A. nella voce crediti diversi.

IV. Disponibilità liquide

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
5.189.611	1.628.095	3.561.516

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.189.315	1.625.868	3.563.447
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	296	2.227	(1.931)
Totale	5.189.611	1.628.095	3.561.516

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori e denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2012	Saldo 31/12/2011	Variazioni
177.806	184.037	(6.231)

Misurano proventi e oneri la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata o posticipata rispetto alla competenza economica; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti attivi è costituita dal seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	177.806	184.037	(6.231)
Totale	177.806	184.037	(6.231)

La composizione della voce "Risconti attivi" è così dettagliata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Canone Affitto Ramo d'azienda	122.283	0	0	122.283
Assicurazioni	28.358	0	0	28.358
Servizi	20.058	2.173	0	22.231
Altro	4.768	166	0	4.934
Totale	175.467	2.339	0	177.806

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2011	Variazioni
(2.726.578)	2.699.480	(5.426.058)

Vengono di seguito riportati i prospetti di movimentazione relativi alle voci del patrimonio netto per gli ultimi tre esercizi:

Voci	Capitale sociale	Riserva Sovrapp. Azioni	Altre riserve (arr.ti Euro)	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Esercizio chiuso al 31/12/10	10.000	0	0	0	0	-1.232	8.768
Destinazione Risultato d'esercizio	0	0	0	0	-1.232	1.232	0
Altre variazioni:							
- aumento Capitale Sociale	4.990.000	0	0	0	0	0	4.990.000
- utilizzo riserve a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0
- arrotondamenti Euro	0	0	-1	0	0	0	-1
- Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio al 31/12/11	0	0	0	0	0	-2.299.287	-2.299.287
Esercizio chiuso al 31/12/2011	5.000.000	0	-1	0	-1.232	-2.299.287	2.699.480
Destinazione Risultato d'esercizio	0	0	0	0	-2.299.287	2.299.287	0
Altre variazioni:							
- aumento Capitale Sociale	1.100.000	0	0	-1.100.000	0	0	0
- riduzione Capitale Sociale per copertura perdite	-5.000.000	0	0	0	0	5.000.000	0
- utilizzo riserve a copertura perdite	0	-552.402	0	-8.500.000	2.300.519	6.751.883	0
- arrotondamenti Euro	0	0	2	0	0	3	5
- Riserva sovrapprezzo azioni	0	605.000	0	-605.000	0	0	0
- Altre riserve	0	0	0	11.250.000	0	0	11.250.000
Risultato dell'esercizio al 31/12/12	0	0	0	0	0	-16.676.063	-16.676.063
Situazione al 31/12/12	1.100.000	52.598	1	1.045.000	0	-4.924.177	-2.726.578

Il prospetto esposto di seguito descrive analiticamente le voci di Patrimonio Netto, con specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci di patrimonio netto	Importo	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione
Capitale		1.100.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		52.598	Capitale	A; B;
Altre riserve - arrotondamenti in Euro		1	Utili	A; B;
Altre riserve - futuri aumenti capitale sociale		1.045.000	Capitale	A;
Utili / (Perdite) a nuovo		0		
Utile / Perdita di periodo	(16.676.063)			
Copertura perdita	11.751.886			
Perdita Residua		(4.924.177)		
Totale		-2.726.578		

(*) *Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci*".

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio 2012 è pari a Euro 1.100.000, interamente sottoscritto e versato, ed è composto da n. 1.100.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro, per un valore nominale complessivo di Euro 1.100.000.

La perdita dell'esercizio al 31/12/2011 è stata riportata a nuovo così come deliberato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del relativo bilancio dello scorso esercizio.

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto si ricorda che, in data 11 dicembre 2012, si è riunita l'assemblea straordinaria dei Soci che, in relazione alla situazione infra-annuale alla data 30 settembre 2012 predisposta dalla Società, ha deliberato:

- 1) *di coprire la perdita complessiva di Euro 14.052.405,00 - di cui Euro 2.300.519,00 per perdite portate a nuovo ed Euro 11.751.886,00 per perdite di periodo - quale risultante dalla situazione patrimoniale al 30/09/2012 come segue:*
 - a. *mediante utilizzo di tutte le riserve risultanti dalla predetta situazione patrimoniale, di importo complessivo pari ad Euro 8.500.003,00 - riserva arrotondamenti e altre riserve;*
 - b. *mediante azzeramento del capitale sociale, pari ad Euro 5.000.000,00 con conseguente annullamento di tutte le azioni che lo compongono;*
 - c. *mediante utilizzo, quanto ai residui Euro 552.402,00, di corrispondente porzione della riserva di patrimonio generatasi a seguito della sottoscrizione dell'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 2.)*
- 2) *di successivamente ricostituire il capitale sociale mediante aumento in via inscindibile del capitale sociale medesimo sino ad Euro 1.100.000,00 con emissione di n. 1.100.000 azioni ordinarie ad un prezzo di emissione unitario di Euro 1,55 per ciascuna nuova azione e così più precisamente per complessivi Euro 1.705.000,00 di cui Euro 1.100.000,00 da imputare a capitale ed Euro 605.000,00) a titolo di sovrapprezzo, da offrire in sottoscrizione all'unico socio, stabilendosi sin d'ora che la riserva sovrapprezzo generatasi a seguito della esecuzione dell'aumento di capitale venga impiegata, per Euro 552.402,00, a copertura delle perdite residue di cui sopra al punto 1.)*
- 3) *di aumentare in via scindibile il capitale sociale a pagamento da nominali Euro 1.100.000,00 sino a nominali Euro 2.100.000,00, e così per nominali Euro 1.000.000,00, mediante emissione di n. 1.000.000*

azioni ordinarie ad un prezzo di emissione unitario di Euro 4,50 per ciascuna nuova azione e così più precisamente per complessivi Euro 4.500.000,00 di cui Euro 1.000.000,00 da imputare a capitale ed Euro 3.500.000,00 a titolo di sovrapprezzo, da offrire in sottoscrizione all'unico socio, stabilendosi sin d'ora che esso potrà essere sottoscritto entro il termine ultimo del 31 (trentuno) marzo 2013 e ove non interamente sottoscritto entro tale data, resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
5.108.916	2.025	5.106.891

Il fondo per rischi ed oneri al 31/12/2012 è così composto:

- dall'accantonamento per l'indennità suppletiva di clientela degli agenti (7.458 Euro);
- dall'accantonamento per potenziale rischio di risarcimento danni (552.360 Euro) a clienti della Società in conseguenza di inadempimento contrattuale dovuto alle agitazioni sindacali degli ultimi mesi e della ristrutturazione aziendale in corso;
- dall'accantonamento al fondo ristrutturazione aziendale (4.549.098 Euro) in seguito agli accordi intercorsi con le OOSS il 27/12/2012 come dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia. Si evidenzia che a seguito di accordi intercorsi con il concedente del ramo di azienda tali costi saranno suddivisi in egual parte tra concedente e affittuario. La scelta di rappresentazione contabile della Società è stata quella di indicare interamente la quota di tale fenomeno nel fondo rischio e allo stesso tempo di evidenziare un credito verso la concedente per la quota parte di competenza nella voce Crediti verso altri a cui si rinvia.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
0	0	0

Il debito per TFR si è così movimentato nell'esercizio:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Debito iniziale	0	0	0
Accantonamenti	414.071	186.228	227.843
Pagamenti e anticipi TFR	0	0	0
Utilizzi TFR per versamenti a fondi esterni	(414.071)	(186.228)	(227.843)
Totale	0	0	0

Riportiamo di seguito la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio:

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	62	64	(2)
Operai	141	149	(8)
Totale	206	216	(10)

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del fondo versato presso la tesoreria INPS ovvero presso altre forme pensionistiche complementari in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005 in tema di destinazione del TFR.

Si rileva che in seguito al contratto di affitto con la Sertubi S.p.A, sopra citato, la Società ha assunto tutti i dipendenti mediante passaggio diretto in forze al ramo di azienda affittato.

Il contratto di affitto esclude l'accollo da parte della Società di crediti/debiti inclusi quelli sorti in dipendenza del rapporto di lavoro. Pertanto il debito per TFR maturato dai dipendenti sino al 05 Agosto 2011 sono rimasti a carico della Duferco Sertubi S.p.A.

D) Debiti

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
42.193.882	50.996.828	(8.802.946)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	18.000.000	0	0	18.000.000
Debiti verso fornitori	15.765.678	0	0	15.765.678
Debiti tributari	302.657	0	0	302.657
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	356.148	0	0	356.148
Altri debiti	436.427	7.332.972	0	7.769.399
Totale	34.860.910	7.332.972	0	42.193.882

Il saldo è così suddiviso secondo l'area geografica:

Descrizione	Italia	CEE	Extra CEE	Totale
Debiti verso banche	18.000.000	0	0	18.000.000
Debiti verso fornitori	14.538.995	96.936	1.129.747	15.765.678
Debiti tributari	302.657	0	0	302.657
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	356.148	0	0	356.148
Altri debiti	7.769.399	0	0	7.769.399
Totale	40.967.199	96.936	1.129.747	42.193.882

Debiti verso banche

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Banche c/finanziamento	18.000.000	7.000.000	11.000.000
Banche conti correnti	0	57	(57)
Totale	18.000.000	7.000.057	10.999.943

I debiti verso banche per finanziamenti sono composti da:

- finanziamenti erogati dalla Citi Bank (Milano)

Debiti verso altri finanziatori

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano debiti verso altri finanziatori

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a 15.765.678 Euro, risultano diminuiti significativamente rispetto al

precedente esercizio (-18.394.731 Euro). Tale riduzione è conseguenza principalmente dei seguenti elementi:

- 1) pagamento a Duferco Sertubi Spa per 11.791.798 Euro relativo alla prima tranche di pagamento in relazione all'acquisto del magazzino. Si ricorda che la Società ha iniziato la propria attività il 5 agosto 2011 a seguito della stipula del contratto di affitto del ramo d'azienda inerente la cd. "divisione tubi" della Sertubi S.p.A. In tale data, con separato atto, la Società ha acquistato dalla Sertubi il magazzino prodotti finiti ed accessori di quest'ultima e alcune materie prime. A fronte del suddetto acquisto il debito complessivo, nella voce fornitori, nei confronti della Duferco Sertubi S.p.A. ammonta complessivamente al 31/12/2012 a circa 12 milioni di Euro.
- 2) il protrarsi dei fermi produttivi con ricorso alla CIGO che hanno interessato la Società a più riprese durante il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2012. Le motivazioni che hanno reso necessaria tale scelta sono esposte nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.

Nel saldo della voce "Debiti verso fornitori" è iscritto anche un debito verso società consociate di seguito dettagliati:

Società consociata	Importo
Jindal Saw Limited	801.653
Jindal Saw Gulf LLC	49.348
Totale	851.000

Debiti verso imprese controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano debiti verso imprese controllanti dirette.

Debiti tributari

Trattasi principalmente di debiti IRPEF da versare per conto dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Comprendono i contributi sociali a carico dei lavoratori ed a carico dell'azienda da versare agli enti di previdenza, principalmente relativi alle retribuzioni di dicembre nonché gli oneri sociali conteggiati sulle competenze differite maturate ma non liquidate alla data del presente bilancio a favore del personale dipendente.

Debiti verso altri

Gli altri debiti pari a 7.769.399 Euro sono suddivisi per scadenza temporale nel seguente modo:

- Euro 436.427 entro dodici mesi e sono costituiti principalmente da debiti verso il personale per retribuzioni e competenze differite (tredicesima, ferie maturate e non godute) al netto degli importi anticipati per la CIGO;
- Euro 7.332.972 oltre 12 mesi e sono costituiti da debiti verso Sertubi S.p.A. relativo ai beni fungibili dell'azienda affittata (*Plant spare parts*). In dipendenza del contratto di affitto del ramo di azienda stipulato con la Sertubi S.p.A. la Società ha affittato anche parte dei beni presenti nei prime depositi della Sertubi comprendenti materiali di consumo e pezzi di ricambio (cd. *Spare parts*). Per tali beni la scelta della rappresentazione contabile effettuata dalla Società prevede l'iscrizione nelle rimanenze nell'attivo, al cui commento della voce si rinvia, e l'iscrizione del relativo debito tra le voci del Passivo. Allo scadere del contratto di affitto verrà effettuata un inventario e valutazione delle stesse ed eventuali differenze verranno regolate per cassa.

E) Ratei e risconti

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
91.371	57.445	33.926

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei passivi	91.354	57.405	33.949
Risconti passivi	17	40	(23)
Totale	91.371	57.445	33.926

I ratei passivi sono così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per interessi	81.030	0	0	81.030
Per contributo esonerativo L68/66	9.775	0	0	9.775
Per assicurazioni	549	0	0	549
Totale	91.354	0	0	91.354

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Beni relativi all'affitto del ramo d'azienda	34.610.880	34.610.880	0
Beni di terzi presso la Società	405.713	1.463.874	(1.058.161)
Altri conti d'ordine	23.983	34.462	(10.479)
Totale	35.040.576	36.109.216	(1.068.640)

I beni relativi all'affitto del ramo di azienda si riferiscono alle immobilizzazioni tecniche e ai fabbricati di proprietà della Duferco Sertubi S.p.A., in utilizzo alla Società in dipendenza del contratto di affitto citato.

In particolare per quanto concerne i beni fungibili costituiti dal magazzino di materie prime, ricambi e conchiglie affittato essi sono stati rappresentati nell'attivo nella voce rimanenze e contestualmente si è provveduto a iscrivere un debito v/Duferco Sertubi classificato nella voce altri debiti.

I beni di terzi presso la Società sono costituiti da tubi ed accessori con particolare giunto denominato STR di proprietà della Duferco Sertubi.

Dettaglio altri conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
Canoni residui leasing e valore di riscatto	23.983	34.462
Totale	23.983	34.462

Nel corso dell'esercizio 2011 la società ha stipulato un contratto di leasing finanziario relativo ad una autovettura per un valore di Euro 38.597,46 il cui valore contabile complessivo al netto dei teorici ammortamenti cumulati ammonta, al 31/12/2012, ad Euro 23.983.

In particolare si osserva che il contratto di leasing prevede il pagamento di un canone alla firma di Euro 688,67, 47 rate mensili indicizzate di Euro 806,57 iniziali ed un riscatto pari ad Euro 293,96

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
14.770.751	39.438.844	(24.668.093)

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.618.709	11.396.505	20.222.204
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(17.454.838)	27.973.424	(45.428.262)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	108.826	0	108.826
Altri ricavi e proventi	498.054	68.915	429.139
Totale	14.770.751	39.438.844	(24.668.093)

Si rileva che la crisi di mercato e conseguente riduzione di investimenti nelle infrastrutture acquedottistiche ha comportato un rallentamento nelle vendite e quindi un fatturato inferiore alle aspettative.

Nel confronto con lo scorso anno va anche rilevato che la Società ha iniziato la propria attività nel mese di Agosto 2011.

La Società ha fatto ricorso nel 2012 a prolungati periodi di CIGO con un fermo totale della produzione a caldo a partire dal mese di luglio. Il decremento nelle variazioni di prodotti finiti e semilavorati è quindi dovuto ai ripetuti fermi della produzione con conseguente riduzione degli stock a magazzino di prodotto finito.

Per l'analisi dei ricavi ed in particolare le variazioni registrate nel volume d'affari rispetto all'esercizio precedente si rinvia a quanto rilevato nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni includono anche ricavi conseguiti verso società consociate a normali condizioni di mercato di seguito dettagliati:

Società consociata	Importo
JINDAL SAW ESPANA	102.161
JINDAL SAW LIMITED	6.377
DERWENT SAND SARL	1.390.352
Totale	1.498.891

B) Costi della produzione

31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
28.676.890	41.668.215	(12.991.325)

I costi di produzione sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.024.775	33.021.515	(22.996.740)
Servizi	9.007.876	4.666.498	4.341.378
Godimento di beni di terzi	1.539.452	625.944	913.508
Costo del personale	7.201.013	3.511.611	3.689.402
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	147.002	13.451	133.551
Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.331	2.493	20.838
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti compresi attivo circolante	167.302	0	167.302
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.294)	(180.807)	169.513
Accantonamento per rischi	552.360	2.025	550.335
Oneri diversi di gestione	25.073	5.485	19.588
Totale	28.676.890	41.668.215	(12.991.325)

Come riportato a commento dei ricavi si rileva che la Società ha fatto ricorso nel periodo di riferimento a prolungati periodi di CIGO con un fermo totale della produzione a caldo a partire dal mese di luglio. Al fine di rendere più chiara la comparazione con l'esercizio precedente si ricorda inoltre che la Società ha iniziato la propria attività nel mese di agosto 2011. I costi della produzione sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.

Si segnala altresì che i costi sopra indicati includono anche l'addebito di costi per acquisti di tubi, semilavorati, servizi sostenuti a normali condizioni di mercato nei confronti di società del gruppo e di seguito dettagliati:

Società	COSTI		
	Per acquisto prodotti	per servizi	TOTALE
Jindal Saw Limited	4.021.190	161.824	4.183.014
Jindal Saw Gulf	49.348	0	49.348
Totale	4.070.538	161.824	4.232.362

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
(421.873)	(64.869)	(357.004)

I saldi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	65.791	5.448	60.343
Interessi e oneri finanziari da controllate, collegate, controllanti	0	0	0
Interessi da altri	(439.627)	(71.090)	(368.537)
Utile e perdite su cambi	(48.037)	773	(48.810)
Totale	(421.873)	(64.869)	(357.004)

Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri proventi finanziari:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione in imprese controllate	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	53.676	51	53.625
Interessi bancari e postali	12.115	5.397	6.718
Totale	65.791	5.448	60.343

Si rileva nella voce “proventi diversi dai precedenti” sono ricompresi anche gli interessi per Euro 51.614 relativi ad un finanziamento fruttifero concesso dalla Società alla consociata Jindal Saw Holding FZE interamente rimborsato al 31/12/2012 e remunerato ai normali tassi di mercato.

Oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	322.911	322.911
Interessi Rate Swap	0	0	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari	0	0	0	116.716	116.716
Totale	0	0	0	439.627	439.627

Nella voce “altri interessi e oneri finanziari” sono ricompresi oneri addebitati dalla consociata Jindal Saw Ltd per Euro 95.083 relativi alla garanzia rilasciata da quest’ultima in favore della Società per una linea di credito in essere presso primario istituto bancario. Si precisa che la richiamata operazione è stata effettuata a valori di mercato.

D) Rettifica di valore di attività finanziarie

31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Non sono state effettuate rettifiche di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
2.348.051	0	2.348.051

Si riporta di seguito il dettaglio dei saldi:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi straordinari	39.659	0	39.659
Da alienazione non iscrivibile al n.5	0	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	6.720	0	6.720
Da alienazione non iscrivibile al n.14	0	0	0
Oneri straordinari	(2.394.430)	0	(2.394.430)
Totale	(2.348.051)	0	(2.348.051)

Si rileva che nella voce Oneri straordinari sono ricompresi Euro 2.341.053 relativi all'accantonamento per oneri di ristrutturazione aziendale a seguito dell'accordo con le OOSS stipulato il 27/12/2012 (su tale argomento si rinvia alla Relazione sulla gestione).

Il residuo della voce oneri straordinari è relativo a costi di competenza degli esercizi precedenti

I proventi straordinari sono relativi a rettifiche di costo di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo 31/12/12	Saldo 31/12/11	Variazioni
0	5.047	(5.047)

La voce imposte risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
IRES	0	0	0
IRAP	0	5.047	(5.047)
Imposte differite passive a conto economico	0	0	0
Imposte differite attive a conto economico	0	0	0
Totale	0	5.047	(5.047)

Imposte dirette

Non si rilevano imposte IRES e IRAP correnti di periodo.

Viene di seguito riportata la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio:

IRES - Aliquota 27,50%	Imponibile	Imposta
Risultato netto da bilancio	(16.676.063)	(4.585.917)
Imposte dell'esercizio	0	0
Variazioni in aumento	4.017.804	1.104.896
Variazioni in diminuzione	(6.720)	(1.848)
Reddito fiscale imponibile	(12.664.979)	(3.482.869)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	0
Imponibile fiscale	(12.664.979)	(3.482.869)

IRAP - Aliquota 3,90%	Imponibile	Imposta
Differenza tra valori e costi della produzione	(13.906.139)	(542.339)
Costo del personale non deducibile	7.201.013	280.840
Accantonamenti non deducibili	719.662	28.067
Variazioni in aumento	356.343	13.897
Variazioni in diminuzione e deduzioni	(642.537)	(25.059)
Reversal ammortamenti integrativi e anticipati		0
Base imponibile IRAP	(6.271.658)	(244.595)

Fiscalità differita

Nel corso dell'esercizio, in via prudenziale, si è ritenuto di non provvedere alla rilevazione delle imposte anticipate attive sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato civilistico né sulle perdite fiscali pregresse e dell'esercizio. Dette perdite fiscali pregresse e dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 14.721.999.

Altre informazioni*Compensi amministratori e sindaci*

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale:

Qualifica	31/12/2012	31/12/2011
Amministratori	0	0
Collegio sindacale	31.876	6.762

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile si specifica che l'importo totale dei corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, è pari a Euro 20.800 (oltre IVA).

Azioni di godimento, prestiti obbligazionari

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o altri valori simili.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 16/04/2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Leonardo Montesi

JINDAL SAW ITALIA SPA
Socio unico Ralael Holdings Limited
Sede in Milano – Via Manfredo Camperio n. 9
Capitale sociale Euro 1.100.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 07104300962

**Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea del Socio unico ai sensi dell'art. 2429 comma 2
del Codice civile sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012**

All'Assemblea del Socio Unico della Società Jindal Saw Italia SpA.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Come noto la società ha attribuito alla Società di Revisione Ria Grant Thornton SpA l'incarico di Revisore Contabile di cui all'art. 2409-bis e seguenti del C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il progetto di bilancio chiude con una perdita di Euro 16.676.063. I motivi della perdita sono ampiamente illustrati nella Relazione sulla Gestione al bilancio.

Di seguito si riassumono gli interventi dell'azionista a copertura delle perdite:

in premessa si ricorda che l'Assemblea tenutasi in data 8 ottobre 2012 aveva preso atto:

- della situazione economico-patrimoniale della Società al 31 Luglio 2012 che evidenziava una perdita relativa al periodo 01.01.2012 – 31.07.2012 pari ad € 8.951.761, oltre a perdite pregresse degli esercizi precedenti portate a nuovo pari ad € 2.300.519;
- aveva rinviato all'esercizio successivo l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446, essendo il patrimonio netto ridottosi ad € 2.247.722 rispetto ad un capitale sociale di € 5.000.000;
- aveva rinviato ad una convocanda assemblea l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del c.c. alla luce delle risultanze contabili della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2012;
- a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, il Vostro Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 31 ottobre c.m., aveva predisposto la situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2012 dalla quale emergeva una perdita relativa al periodo 1.1.2012 – 30.09.2012 pari ad € 11.751.886 oltre a perdite pregresse degli esercizi precedenti portate a nuovo pari ad € 2.300.519. A fronte di dette perdite la società aveva un capitale sociale di € 5.000.000, riserve per arrotondamenti di Euro 3, oltre a riserve derivanti da versamenti del socio Ralael Holdings Limited in conto futuro aumento del capitale sociale per complessivi

€ 8.500.000; in conseguenza la società veniva a trovarsi nella fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, essendo il Patrimonio Netto negativo per euro 552.402.

L'Assemblea dell'11 dicembre 2012 aveva esaminato la situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2012 ed aveva assunto le seguenti delibere al fine di coprire le perdite:

- a) azzeramento del capitale di euro 5.000.000 e sua ricostruzione sino ad euro 1.100.000 con sovrapprezzo di euro 605.000 e con contestuale sottoscrizione e versamento del socio unico
- b) impiego della riserva di sovrapprezzo generatasi dell'esecuzione dell'aumento di capitale sociale per euro 552.402,00 a copertura delle perdite;
- c) utilizzo di tutte le riserve risultanti dalla predetta situazione patrimoniale al 30.09.2012 di importo complessivo pari ad euro 8.500.003,00 a copertura delle perdite residue.

A seguito della suddetta delibera assembleare del 11 dicembre 2012, le perdite complessive pari ad euro 14.052.405 sono state totalmente azzerate ed il patrimonio netto pari ad euro 1.152.598 risultava formato dal Capitale sociale per euro 1.100.000, interamente sottoscritto e versato, e dalla riserva sovrapprezzo azioni per euro 52.598.

Il Consiglio di amministrazione, tenutasi in data 28 febbraio 2013 ha predisposto una prima bozza di bilancio al 31 dicembre 2012 dalla quale emergeva una perdita relativa al periodo 01.01.2012 – 31.12.2012 pari ad euro 17.187.734, coperta per euro 11.751.886 con la summenzionata delibera dei soci dell'11 dicembre 2012.

Da bilancio definitivo sottoposto alla vostra approvazione risultano perdite residue dell'esercizio 2012 pari ad euro 4.924.177 a fronte di un Capitale sociale pari ad euro 1.100.000, di una riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 52.598 e ad altre riserve pari ad euro 1.045.001. Il patrimonio netto è quindi negativo per euro 2.726.578.

Le suddette perdite hanno trovato copertura con la seguente delibera adottata dall'assemblea del 19 marzo 2013 che ha deliberato, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, la copertura delle perdite, ammontanti a euro 5.435.848 a tale data, mediante

- utilizzo di tutte le riserve a tale data per un importo complessivo pari ad euro 1.097.599,00;
- azzeramento del capitale sociale, pari ad euro 1.100.000;
- utilizzo, quanto ai residui euro 3.238.249 di corrispondente porzione di riserva di patrimonio generata a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di euro 1.100.000 ad un prezzo di emissione per complessivi euro 4.600.000 di cui euro 3.500.000 a titolo di sovrapprezzo.

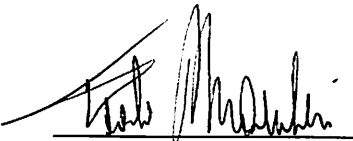
A seguito delle su elencate operazioni le perdite al 31.12.2012 sono state interamente azzerate.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori.

Trieste, 26 aprile 2013

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Marchesi - Presidente -



Dott. Piergiorgio Renier - Membro effettivo -



Dott. Marco Visentin - Membro effettivo -

